



COMUNE DI LENOLA

Provincia di Latina

Medaglia d'oro al Merito Civile

SERVIZI: TRIBUTI E PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 21/01/2021

Oggetto: Collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata della sig.ra DE FILIPPIS Gilda, dipendente di ruolo del Comune di Lenola, con decorrenza 01.09.2021 (ultimo giorno di servizio 31.08.2021). Presa d'atto delle dimissioni volontarie.

Visto di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 9, c.1 lett.a) punto 2, D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 109/2009.

Lenola, 21.01.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to (Dott.ssa Maria Pia FIORE)

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Lenola, 21.01.2021

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI E DI RAGIONERIA
f.to (Dott.ssa Assunta ROSATO)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 25 GEN 2021
(Registro n. 75)

Il Messo Comunale
Addetto alla Pubblicazione
f.to(Immacolata FASOLO)

Per copia conforme all'originale

Lenola, 21.01.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Pia FIORE)

Maria Pia Fiore

**IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

PREMESSO:

- che la sig.ra DE FILIPPIS Gilda, nata a Lenola (LT) il 05.03.1959 ed ivi residente in Via Casanova n. 31, cod. fisc. DFLGLD59C45E527F, dipendente di ruolo di questa Amministrazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno, attualmente inquadrata con la qualifica funzionale di "Cuoca", cat. B/7 (giur. B/1), ha presentato in data 13/01/2021 presso la competente sede INPS di Latina, attraverso il canale telematico, domanda di "pensione di anzianità/anticipata", con decorrenza **01/09/2021**;

- che la stessa dipendente ha prodotto al protocollo di questo Ente in data 14.01.2021, n. 358, la comunicazione di cessazione del proprio rapporto di lavoro alla data del **31/08/2021** (ultimo giorno di servizio);

VISTO l'art. 24 del D.L. 06/12/2011 n. 201 "Decreto Salva Italia", convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011 n. 214, che ha di fatto rideterminato il sistema pensionistico, prevedendo la pensione di vecchiaia al raggiungimento di determinati requisiti d'età e di contribuzione ed ha introdotto la cosiddetta "pensione anticipata" (commi 10 e 12) in presenza di un'anzianità contributiva, che per gli uomini (per il periodo 2016-2018) è pari ad anni 42 e mesi 10, e **41 anni e 10 mesi** per le donne, in considerazione anche degli incrementi legati alla speranza di vita;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 4/2019, convertito in legge 28 marzo 2019 n.26, dal **1° gennaio 2019** sino al **31 dicembre 2026**, il requisito contributivo per il conseguimento della prestazione rimane fermo a **42 anni e 10 mesi** per gli uomini e a **41 anni e 10 mesi** per le donne;

DATO ATTO che la sig.ra DE FILIPPIS Gilda alla data del 31 agosto 2021 (ultimo giorno di servizio) avrà compiuto un'età anagrafica di anni 62 e mesi 5 e risulta inoltre in possesso di un'anzianità contributiva pari a **41 anni, 10 mesi e 7 gg.**, come di seguito specificato:

A)- FINO AL 31 DICEMBRE 1992	Anni	Mesi	Giorni
a)- Servizi di ruolo (dal 24.10.1979 al 31.12.1992)	13	2	7
Totale al 31/12/1992	13	2	7
B)- DAL 01.01.1993 al 31.12.1995	3	=	=
C)- DAL 01.01.1996 al 31.12.2011	16	=	=
D)- DAL 01.01.2012 al 31.08.2021	9	8	==
TOTALE SERVIZIO UTILE (al 31.08.2021)	41	10	7

RILEVATO, quindi, che la sig.ra DE FILIPPIS Gilda, secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali relative al personale degli EE.LL., possiede i requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico e potrà pertanto essere collocata a riposo;

VISTO che nei confronti dei soggetti che acquisiscono il diritto alla pensione anticipata dal 01 gennaio 2012 in base ai requisiti prescritti dal citato D.L. 201/2011, convertito con modifiche nella legge 214/2011 e s.m.i, l'accesso alla prestazione pensionistica decorrerà dal giorno successivo alla cessazione del servizio;

RICHIAMATO l'art. 39 del C.C.N.L. 06/07/1995 come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. 13/05/1996, commi 1 e 2, ai sensi del quale nei casi in cui il contratto prevede la risoluzione del rapporto di lavoro con preavviso, i relativi termini sono fissati nel modo seguente:

- due mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
- tre mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
- quattro mesi per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i dieci anni

e che in caso di dimissioni del dipendente, i termini di cui sopra sono dimezzati;

DATO ATTO, pertanto, che il termine di preavviso risulta pienamente rispettato dalla dipendente Gilda DE FILIPPIS, in quanto la richiesta di collocamento a riposo è pervenuta al protocollo dell'Ente in data 14/01/2021, acquisita al n. 358;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, il contratto della sig.ra DE FILIPPIS Gilda si intende risolto per dimissioni volontarie per collocamento a riposo con decorrenza 01.09.2021;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs.267/00;

RITENUTA quindi la propria competenza, ai sensi degli artt. 107, 169 e 183 9° comma, del D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- l'art. 24 del D.L. n. 211/2011, convertito in legge n. 214/2011, rubricato "Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici";

- le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2012 e n. 2/2015;

- la Circolare INPS n. 63/2015;

- Il Regolamento Comunale per la disciplina degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 14/06/2014, n. 54, efficace ai sensi di legge;

VISTI i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro, comparto EE.LL.;

DETERMINA

1. Di richiamare e confermare tutta la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. Di prendere atto delle dimissioni volontarie presentate in data 14/01/2021, prot. n. 358, dalla sig.ra DE FILIPPIS Gilda, nata a Lenola (LT) il 05.03.1959 ed ivi residente in Via Casanova n. 31, cod. fisc. DFLGLD59C45E527F, dipendente di ruolo di questa Amministrazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno, attualmente inquadrata con la qualifica funzionale di "Cuoca", cat. B/7 (giur. B/1), avendo maturato i requisiti contributivi ed anagrafici previsti dalla legge per essere collocata a riposo;

3. Di collocare a riposo la dipendente sig.ra DE FILIPPIS Gilda, come sopra generalizzata, con diritto al pensione anticipata, con decorrenza dal 01.09.2021 (ultimo giorno di servizio 31.08.2021), fatte salve diverse normative ed eventuali comunicazioni da parte dell'INPS;

4. Di dare atto che:

- la suddetta dipendente, alla data di collocamento a riposo, avrà maturato un'anzianità contributiva utile per il conseguimento della pensione anticipata pari ad anni **41 mesi 10 e giorni 7**;

- che, conseguentemente, il rapporto di lavoro tra la dipendente e questo Ente si intende cessato a tutti gli effetti di legge dal **01.09.2021**, fatte salve diverse normative ed eventuali comunicazioni da parte dell'INPS;

- che risultano rispettati i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro, previsti dall'art. 7, commi 1 e 2 del C.C.N.L. del 13.5.1996, come integrati dall'art. 7 del C.C.N.L. 13.05.1996;

- che, successivamente alla pubblicazione nell'apposita sezione dell'Albo Pretorio on-line, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n.33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016;

-che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

5. Di trasmettere la documentazione relativa al trattamento di quiescenza e indennità premio di fine servizio all'INPS -Gestione Dipendenti Pubblici- sede di Latina;

6. Di notificare il presente provvedimento alla dipendente interessata;

7. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00;

10. Di attestare, altresì, che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Responsabile, cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.